

Palestrina e i Mann alla radio tedesca

È andato recentemente in onda il servizio che il giornalista tedesco Tilmann Kleinjung, per conto della ARD-Studio Rom-Radio Tedesca (emittente radiofonica di Monaco) ha registrato a Palestrina con un'intervista alla nostra persona. Era la prima volta che il giornalista si recava a Palestrina; era venuto appositamente per conoscere i luoghi che più di cento anni fa erano stati non solo visitati dai fratelli Heinrich e Thomas Mann, i due famosi scrittori tedeschi, ma che, insieme a molti personaggi locali, erano poi divenuti anche protagonisti in alcune loro opere. Insieme a Tilmann abbiamo rivisitato i luoghi "manniani".

I Mann trascorsero a Palestrina le estati del 1895 e 1897 per rifugiarsi dalla calura che opprimeva Roma. Furono ospiti della "Pensione per stranieri" di Anna Pastina Bernardini, sita in via della Mola. La pensione oggi non c'è più, distrutta dai bombardamenti subiti dalla città nella seconda guerra mondiale; al suo posto è sorto un palazzo sulla cui facciata, nel 2005, l'Amministrazione comunale ha apposto una lapide in ricordo della presenza dei due scrittori. La strada è stata dedicata a Thomas, mentre il piazzale antistante il palazzo ad Heinrich.

A Palestrina nacquero i primi progetti letterari di Heinrich: *Im Schlaraffenland* ovvero *Nel paese di cuccagna*, un romanzo che, pubblicato nel 1900, gli garantì un buon successo e la trilogia de *Le dee* (*Die Göttingen oder die drei Romana der Herzogin von Assy*); nel primo libro Heinrich descrive la corruzione della città di Berlino e individua il "paese di Cuccagna" nel clima amorale del palazzo del banchiere di Türkheimer. Sempre a Palestrina Heinrich ambientò alcuni racconti (*Storie di rocca de' fichi*) e un intero romanzo *Die kleine Stadt* (*La piccola città*) che pubblicò nel 1909. Quest'ultimo romanzo, "un omaggio alla democrazia italiana e all'arte che si incontra con la vita", ha personaggi e luoghi interamente pren-



Il giornalista tedesco Tilmann Kleinjung intervista Angelo Pinci

stini. Thomas cominciò a scrivere a Palestrina i primi capitoli de *I Buddenbrook*, il suo primo romanzo che, pubblicato nel 1901, riscosse immediatamente un notevole successo di pubblico in Germania. Opera dal forte carattere autobiografico, narra della ascesa e caduta di una ricca famiglia di commercianti. E a Palestrina Thomas dedicò ben due capitoli del *Doctor Faustus*, forse la sua opera più famosa insieme a *I Buddenbrook*.

Nei capitoli 24 e 25 del romanzo Thomas racconta il soggiorno a Palestrina e l'incontro col diavolo. Nella pensione dove soggiornò, infatti, ambientò il momento principale del romanzo, quello in cui al protagonista, il musicista Adrian Leverkühn, appare il diavolo, col quale stringerà il patto che lo porterà alla perdizione. Il romanzo, infatti, è la tragica storia di un musicista

tedesco che, come Faust, ottiene dal demone anni di meravigliosa attività artistica in cambio della dannazione eterna. In un saggio intitolato *Thomas Mann e il diavolo a Palestrina*, Karl Kérenyi ha dettagliatamente elencato tutti i punti che fanno riferimento a Palestrina e, per quanto riguarda lo specifico episodio dell'incontro col diavolo, rielaborato da Thomas solo nel 1947, fa una curiosa supposizione. Nel registro della pensione, che Kerényi insieme ad altri documenti manniani acquistò dagli eredi della Bernardini nel 1967 e portò in Germania, Thomas si firmò con la qualifica "Poeta di Monaco", ma vicino alla sua c'è anche quella di una signora inglese che si firmò spavalda-mente "Moll Doodle, cioè "amante del diavolo". Secondo lo studioso tedesco, questo fatto sarebbe stato all'origine della lugubre visione di Thomas, già emersa

la notizia₂

Anno VII - Numero 41

10 Dicembre 2011

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile

Impaginazione e Grafica

Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Simone Gordiani,

Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Emanuele Astengo, Luca D'Offizi Lulli,

Maria Gloria Fontana,

Alessandra Francesconi, Roberta Iacono,

Anita Mammetti, Cinzia Marchegiani,

Sara Mattogno,

Luca Petrassi, Enrico Pinci,

Francesca Pinci,

Silvia Stazi, Sara Veccia

Redazione, amministrazione, pubblicità

Via della Colombella, 30

00036 - Palestrina

Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)

e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito, previo invito della Direzione

marginalmente ne *I Buddenbrook*; all'imbrunire, l'ipocondriaco Christian crede di vedere seduta sul divano una figura che sospetta essere il diavolo; guardando meglio, però, la visione si rivela un'allucinazione.

"Il luogo era Palestrina - scrive Thomas - il paese nativo del compositore, detto anche Preneste, e ricordato da Dante nel ventisettesimo canto dell'Inferno come Prenestino, roccaforte dei principi Colonna, una cittadina pittoresca appoggiata ai monti, alla quale dalla piazza inferiore della chiesa si sale per una strada a ripiani, ombreggiata dalle case..."

Il servizio di Kleinjung può essere ascoltato sul seguente link: <http://www.br-online.de/bayern2/radiowelt/radiowelt-ferien-beruehmte-urlauber-ID1311843862707.xml>

Angelo Pinci